SULL'INVARIANTE ρ_0 DI UNA CLASSE DI SUPERFICIE.

Nota di **Michele de Franchis** (Catania).

Adunanza del 25 aprile 1909.

L'importante relazione tra gl'invarianti ρ_0 e ρ , relativi ad una superficie algebrica, scoperta da PICARD, può scriversi sotto forma invariantiva così:

$$\rho_0 = I - \rho + 4j + 2,$$

ove I rappresenta l'invariante di ZEUTHEN-SEGRE ed j rappresenta l'irregolarità $p_g - p_a$.

Per le superficie Φ i cui punti rappresentano, senza eccezione, le coppie di punti di una curva di genere p a moduli generali si ha

$$\rho = 2^1), \quad I = 2p^2 - 5p - 1, \quad j = p^2)$$

e quindi

$$\rho_0 = 2p^2 - p - 1.$$

Mi son permesso di occuparmi di una così immediata deduzione, perchè, in una recente Nota ³⁾, il sig. REMY, citando i lavori miei e del SEVERI, lascia trasparire il dubbio che ivi non si trovino tutti gli elementi per dedurre immediatamente l'invariante ρ_0 delle superficie Φ .

Per le superficie che rappresentano le coppie di punti di due curve algebriche distinte C, Γ , a moduli generali, di generi p, π , si ha, con lo stesso procedimento,

$$\rho_0 = 4p\pi;$$

se le due curve divengono birazionalmente identiche,

$$\rho_0 = 4p^2 - 1.$$

Catania, aprile 1909.

MICHELE DE FRANCHIS.

¹⁾ SEVERI, *Sulle corrispondenze fra i punti di una curva algebrica e sopra certe classi di superficie* [Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino, serie II, tomo LIV (1904), pp. 1-49], parte II, n° 23; cfr. anche REMY, *Sur la valeur de l'invariant ρ pour une classe de surfaces algébriques* [Comptes rendus hebdomadaires des séances de l'Académie des Sciences (Paris), tome CXLVII (2° semestre 1908), pp. 783-785].

²⁾ DE FRANCHIS, *Sulle varietà ∞^2 delle coppie di punti di due curve o di una curva algebrica* [Rendiconti del Circolo Matematico di Palermo, tomo XVII (1903), pp. 104-121] e SEVERI, *Sulle superficie che rappresentano le coppie di punti di una curva algebrica* [Atti della R. Accademia delle Scienze di Torino, vol. XXXVIII (1902-1903), pp. 185-200].

³⁾ *Sur le nombre des intégrales doubles de seconde espèce de certaines surfaces algébriques* [Comptes rendus hebdomadaires des séances de l'Académie des Sciences (Paris), tome CXLVII (2° semestre 1908), pp. 1270-1272]. Vedasi anche dello stesso autore la Nota: *Sur les surfaces algébriques qui représentent les couples de points d'une courbe de genre trois* [Ibid., id., pp. 961-963].